



Visionnaire23 al Museo Frac un omaggio a Flaiano

Ilaria Cotarella

A Baronissi arriva «Ennio Flaiano, Straniero in patria» il documentario di Fabrizio Corallo e Valeria Parisi, vincitore del Premio Nastro D'Argento 2023 cinema, spettacolo, cultura. La rassegna del Museo FRaC continua con stile e ricercatezza. Nel terzultimo appuntamento, che si svolgerà ancora sulla Terrazza degli Aranci, sarà presente Valerio Caprara, critico cinematografico italiano che dialogherà con Fabrizio Corallo. Dopo Souvenir d'Italie di Giorgio Verdelli ed una serata allietata da Lorenzo Hengeller, è la volta di un'opera che abbraccia la vita di un grande pensatore italiano, i cui anni d'oro si sono estesi dall'avvento del Fascismo al secondo dopoguerra. Ennio Flaiano fu sceneggiatore, scrittore, giornalista, critico cinematografico, drammaturgo ed umorista, amante della città di Roma. Nella capitale compì gli studi superiori per poi iscriversi alla Facoltà di Architettura senza mai portare a termine il percorso. Tra le sue opere maggiori si ricordano Tempo di uccidere, Una e una notte, Il gioco ed il massacro, La valigia della India in cui è affrontato il problema di salute della figlia. Fu iniziato al giornalismo da grandi firme quali Leo Longanesi e Mario Panunzio. Il documentario di Corallo e Parisi è un racconto

profondo e dettagliato del percorso professionale ed umano di Ennio, volto a celebrare lo sguardo anticipatore di un intellettuale raro per indipendenza ideologica, talento ed eclettismo. Nel documentario si alternano la voce dello scrittore (ricavata da estratti di interviste) e quella di Neri Marcorè, che legge alcuni passi ed alcune citazioni tratti dai suoi scritti. Sono presenti anche le testimonianze di alcuni grandi che hanno collaborato con lui come Federico Fellini, Vittorio Gassman e Goffredo Fofi. Il documentario è stato prodotto nel 2022, a mezzo secolo dalla scomparsa del pensatore, da 3D Produzioni in collaborazione con Rai Documentari. La società radiotelevisiva lo ha mandato in onda il 4 marzo 2023. La proiezione del documentario è fortemente voluta dal direttore artistico della Rassegna, Andrea Avagliano, grande ammiratore del pensatore abruzzese. «Visionnaire23 con il tema della tenacia ha cercato di raccontare le storie di giganti della cultura italiana - dice Avagliano - mi riferisco ad Italo Calvino, Lello Luttazzi ed Ennio Flaiano, quest'ultimo un vero e proprio battitore libero della prosa lucida, con una visione critica e feroce della realtà, che ha attraversato il teatro, il cinema, la letteratura con una sua corda nascosta ma tenacemente presente: quella dell'umorismo».